

Mensile a cura del Gruppo consiliare
regionale del Friuli-Venezia Giulia
di Democrazia Proletaria
Anno 4°, n° 3, maggio 1989
Spedizione in abb. post. gruppo 3°
pubblicità inferiore al 70%



a sinistra

in Friuli ed a Trieste

La nostra Europa e' voglia di solidarieta'

lunedì 29 maggio 1989

alle ore 21.00

sala "Ajace" Piazza Liberta' - UDINE

Dibattito pubblico con :

Eugenio MELANDRI

candidato indipendente, già direttore di "Missione Oggi".

Elia MIONI

candidato, coordinatore regionale di D.P.

La nostra Europa e' voglia di solidarieta'

Con l'invito a questi due incontri D.P. del Friuli apre la campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo. Una campagna difficile per tanti motivi. In primo luogo, e come sempre, perchè il progetto di D.P. centrato sulla costruzione di un'alternativa di valori, di contenuti e di programmi, di impegno per la ripresa del protagonismo sociale, deve confrontarsi con il difficile terreno elettorale in cui prevalgono i messaggi semplificati.

In secondo luogo perchè anche queste elezioni vengono chiaramente giocate più sul piano della lotta politica e degli equilibri per un nuovo governo, piuttosto che sulle questioni dell'Europa e sui temi di grande respiro che esso comporta.

In terzo luogo perchè anche D.P., come l'insieme delle aree verdi e alternative, è stata percorsa da un forte - e per noi positivo - confronto che non è ancora compiuto.

Tutto ciò mentre il recente congresso del P.C.I. ha concluso, in modo definitivo, la mutazione socialdemocratica di questo partito. Una mutazione che andrà compresa - nelle sue conseguenze per le aree di opposizione e di alternativa - ma che sembra in questo periodo prelettorale addirittura rendere più forte una prospettiva di alternativa ... ma non al sistema per carità!

In questo contesto difficile D.P. è presente con due elementi di forza,

distintivi, da sostenere anche con il voto.

La prima è costituita dalla candidatura di Eugenio Melandri, che come capolista nella circoscrizione Nord-Ovest sarà eletto a Strasburgo dove continuerà l'impegno, che D.P. condivide, per la solidarietà con gli emarginati del Primo Mondo e con il Terzo Mondo, per il disarmo unilaterale, per l'obiezione di coscienza. Una candidatura indipendente che è una carta d'identità dello stesso nostro progetto complessivo.

Il secondo punto di forza è che D.P., il suo patrimonio di idee e volontà, di consenso e di organizzazione, è comunque interno in questa Regione a quel percorso di consolidamento dell'opposizione e di costruzione dell'alternativa che comincia a delinearsi: dalle riprese lotte sindacali alle crescenti conflittualità ambientali, dalla ripresa dei valori di solidarietà al rilancio del pacifismo. Incidere positivamente su questo percorso vuol dire sostenere oggi D.P. per garantire la presenza di tutti i contenuti alternativi a questo modello di sviluppo, per far crescere i momenti di conflitto sociali, per misurarsi collettivamente con la definizione di una nuova politica per l'alternativa.

Nel corso della serata si raccolgono le firme (con documento d'identità) per i referendum nazionali promossi da D.P.

Si può firmare anche presso le segreterie di ogni comune entro e non oltre il 17 giugno

Per ricevere regolarmente a sinistra, scrivi a Consiglio Regionale Gruppo D.P. piazza Oberdan 6 34133 Trieste



Iscrizione n° 13 del Tribunale di Udine del 15 aprile 1986
Direttore responsabile Giorgio Cavallo
Redazione presso il Gruppo consiliare di D.P. - Consiglio Regionale
Piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste